

Repubblica Italiana
Assemblea Regionale Siciliana
XVII Legislatura



RESOCONTO STENOGRAFICO

164^a SEDUTA (*)

LUNEDÌ 23 DICEMBRE 2019

Presidenza del Presidente MICCICHE'

A cura del Servizio Lavori d'Aula

(*) *D'ordine del Presidente dell'Assemblea, notificato ai deputati con e-mail del 20 dicembre 2019, la seduta n. 164, già convocata per il giorno 21 dicembre 2019 alle ore 10.00, è stata rinviata al 23 dicembre successivo, alle ore 12.00, con l'ordine del giorno determinato dalla Conferenza dei Presidenti dei Gruppi parlamentari.*

INDICE**Assemblea regionale siciliana**

(Rinvio della seduta):

PRESIDENTE	3,4
LUPO (Partito Democratico XVII Legislatura)	4
CORDARO, <i>assessore per il territorio e l'ambiente</i>	4

Congedo	3
----------------------	---

Interrogazioni

(Comunicazione di svolgimento in Commissione delle interrogazioni n. 972 e n. 1047)..... 3

ALLEGATO A (*)**Interrogazioni**(Annunzio) 6 |

(*) **N.B.** L'Allegato A contiene i testi eventualmente consegnati alla Presidenza dagli oratori e le comunicazioni all'Assemblea non lette in Aula.

La seduta è aperta alle ore 13.10.

PRESIDENTE. Avverto che il processo verbale della seduta precedente è posto a disposizione degli onorevoli deputati che intendano prenderne visione ed è considerato approvato in assenza di osservazioni in contrario nella presente seduta.

Atti e documenti, annunzio

PRESIDENTE. Avverto che le comunicazioni di rito di cui all'articolo 83 del Regolamento interno dell'Assemblea saranno riportate nell'allegato A al resoconto dell'odierna seduta.

Congedo

PRESIDENTE. Comunico che ha chiesto congedo, per oggi, l'onorevole Fava.

L'Assemblea ne prende atto.

Comunicazione di svolgimento in Commissione delle interrogazioni n. 972 e n. 1047

PRESIDENTE. Comunico che, nella seduta n. 115 del 18 dicembre 2019 della III Commissione legislativa permanente 'Attività produttive', si sono svolte le seguenti interrogazioni:

n. 972, a firma dell'on. Catanzaro, il quale si è dichiarato non soddisfatto della risposta fornita dall'Assessore regionale per l'agricoltura;

n. 1047, a firma dell'on. De Domenico, il quale si è dichiarato parzialmente soddisfatto della risposta fornita dall'Assessore regionale per l'agricoltura.

L'Assemblea ne prende atto.

Onorevoli colleghi, permettetemi di ringraziarvi tutti per le manifestazioni di affetto che avete avuto nei miei confronti in occasione della morte di mio padre, da parte di tutti i Gruppi, da tutti i deputati, cosa di cui vi sono molto grato e che mi ha sinceramente commosso e colpito favorevolmente.

Quindi, intanto, grazie a tutti per questo momento particolare che avete deciso di tributare a mio padre che era una persona, effettivamente, di grandissimo valore. Ho la fortuna di averlo conosciuto, per 98 anni è stata, a Palermo, una delle persone di maggiore rilievo, per cui vi ringrazio ancora moltissimo di tutto questo.

Per quanto riguarda i nostri lavori - fermo restando che il Governo garantisce che entro domani arriveranno in Assemblea le carte del bilancio e possiamo, quindi, convocare la Commissione 'Bilancio', perché se così non fosse tutto quello che ci stiamo dicendo oggi, sarebbe oggetto, ovviamente, di ulteriori modificazioni, ma speriamo che, invece, sia così -, noi convochiamo l'Aula per il 28 mattina per incardinare il disegno di legge che spero entro il 27 sera la Commissione 'Bilancio' possa, in qualche maniera, approvare.

Quindi, sabato 28 dicembre, di mattina, si incardina il disegno di legge. Darò tempo per gli emendamenti fino al 29 mattina e materialmente dal 29 mattina stesso inizieremo la votazione che si potrà protrarre, nel caso, anche a giorno 30 ma che, comunque, dovrà essere conclusa per forza di cose entro il 30 sera.

Se non ci sono obiezioni al seguente programma, peraltro, credo che la Commissione 'Bilancio' a questo punto si dovrà convocare per il 27, non appena arrivano le carte; teoricamente anche per il 26, ma insomma di questo vi arriverà l'informazione dalla Commissione 'Bilancio' direttamente.

Di tutto questo, ovviamente, chiedo scusa perché avrei voluto farlo, ma rinvia obbligatoriamente anche la nomina del Vicepresidente, l'elezione del Vicepresidente dell'Assemblea regionale siciliana che dovremmo rinviare al primo giorno possibile.

Se il 29 mattina dovessimo aprire in un orario tale da poterci permettere di dedicare un'ora di tempo all'elezione del Vicepresidente dell'Assemblea regionale siciliana, lo possiamo fare anche il 29 mattina, diversamente si rinvierà ad anno nuovo.

LUPO. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

LUPO. Signor Presidente, onorevoli colleghi, solo per sapere se il Governo intende presentare l'esercizio provvisorio e, in tal caso quando, e se in particolare giorno 28 sarà incardinato anche l'esercizio provvisorio.

CORDARO, *assessore per il territorio e l'ambiente*. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

CORDARO, *assessore per il territorio e l'ambiente*. Signor Presidente, il Governo presenterà il disegno di legge sull'esercizio provvisorio insieme alle altre norme finanziarie e, quindi, potrà essere incardinato nella stessa data. Grazie.

PRESIDENTE. Benissimo, non essendoci altre obiezioni, la seduta è tolta.

La seduta è tolta alle ore 13.13(*)

(*) *L'ordine del giorno della seduta n. 165 è pubblicato sul sito internet istituzionale dell'Assemblea regionale siciliana e di seguito riportato:*



Repubblica Italiana
ASSEMBLEA REGIONALE SICILIANA

XVII Legislatura

XIII SESSIONE ORDINARIA

165ª SEDUTA PUBBLICA

Sabato 28 dicembre 2019 – ore 11.00

ORDINE DEL GIORNO

- **COMUNICAZIONI**

DAL SERVIZIO LAVORI D'AULA

Il Direttore

dott. Mario Di Piazza

Il Consigliere parlamentare responsabile

dott.ssa Maria Cristina Pensavecchio

Allegato A**Annunzio di interrogazioni**

- con richiesta di risposta orale presentata:

N. 1185 - Chiarimenti urgenti in merito all'esecuzione dei lavori di pavimentazione della Piazza Municipio nel Comune di Caltagirone (CT).

«Al Presidente della Regione e all'Assessore per i beni culturali e l'identità siciliana,

premessi, che:

Caltagirone (CT), per le caratteristiche del suo territorio, per il proprio patrimonio storico, culturale, artistico, archeologico, è un centro noto a livello internazionale, un luogo di rilevante importanza turistica e, come risaputo, per l'eccezionale valore del suo patrimonio monumentale, dal 2002 insignito anche del titolo di patrimonio dell'umanità da parte dell'UNESCO;

a seguito di apposito finanziamento regionale di euro 587.000,00 erogato al Comune di Caltagirone, è stato approvato un progetto per il rifacimento della pavimentazione della Piazza Municipio, situata in prossimità della Scala Santa Maria del Monte, storico monumento della città conosciuto in Europa e nel mondo ed oggi divenuto uno dei più importanti beni di interesse storico, artistico e culturale delle Regione siciliana;

considerato che:

l'esecuzione dei lavori di riqualificazione urbana prevede l'intera ripavimentazione della piazza ma in maniera non conforme rispetto al contesto architettonico del centro storico cittadino, con la messa a dimora di un disegno geometrico con pietra bianca, assolutamente differente rispetto alle pavimentazioni in basolato lavico adiacenti, determinando in tal modo un'irrimediabile ed incomprensibile modifica del contesto architettonico nel cuore del centro storico di Caltagirone;

inoltre, l'Amministrazione comunale ha preannunciato l'allocazione, al centro della piazza, di una fontana con la realizzazione delle inevitabili e necessarie opere per il suo successivo innesto, in tal modo alterando significativamente il contesto barocco del 'salotto della città' che le ha valso il riconoscimento di patrimonio dell'umanità;

si ha notizia che i suddetti lavori sarebbero stati avviati in assenza dell'obbligatorio parere di conformità della Soprintendenza ai beni culturali e ambientali di Catania;

per sapere:

se non intendano intimare la sospensione dei lavori di riqualificazione urbana della Piazza Municipio, in attesa che l'Amministrazione comunale proceda alla richiesta del prescritto parere preventivo alla Soprintendenza ai beni culturali e ambientali di Catania;

se gli interventi ed i lavori di rifacimento della pavimentazione di Piazza Municipio di Caltagirone siano compatibili con il suo contesto barocco e con la gestione del sito UNESCO, e ciò al fine di consentirne la tutela e valorizzazione».

(Gli interroganti chiedono lo svolgimento con urgenza)

CAPPELLO - CIANCIO - FOTI - MANGIACAVALLO
PALMERI - SIRAGUSA - TRIZZINO - ZAFARANA
ZITO - TANCREDI - SUNSERI - SCHILLACI
DI CARO - CAMPO - DI PAOLA - MARANO
PAGANA - DE LUCA A. - PASQUA - DAMANTE

L'interrogazione sarà posta all'ordine del giorno per essere svolta al proprio turno.

- con richiesta di risposta in Commissione presentata:

N. 1188 - Chiarimenti in merito all'approvazione dell'elenco delle istanze di cui all'Avviso pubblico per la concessione di agevolazioni in favore di Comuni, anche nelle forme associative regolarmente costituite (ARO), per il sostegno di attività di compostaggio di prossimità dei rifiuti organici.

«All'Assessore per l'energia e i servizi di pubblica utilità,

premesso che:

con il D.D.G. n. 271 del 28/03/2019, pubblicato nella GURS n. 16 del 12/04/2019 (Parte I S.O.), è stato approvato l'Avviso pubblico per la concessione di agevolazioni in favore di Comuni, anche nelle forme associative regolarmente costituite (ARO), per il sostegno alle attività di compostaggio di prossimità dei rifiuti organici relativo all'Azione 6.1.1 'Realizzare le azioni previste nei piani di prevenzione e promuovere la diffusione di pratiche di compostaggio domestico e di comunità' nell'ambito del P.O. FESR 2014-2020 e contestualmente è stata disposta la prenotazione di impegno della somma complessiva di euro 16.104.160,16 sul capitolo di spesa 642456;

con il D.D.G. n. 1271 del 16/10/2019 è stata nominata la commissione di valutazione dei progetti pervenuti a seguito dell'Avviso pubblico per la selezione di beneficiari e di operazioni con procedura di valutazione delle domande a graduatoria, relativo all'Azione 6.1.1 'Realizzare le azioni previste nei piani di prevenzione e promuovere la diffusione di pratiche di compostaggio domestico e di comunità' del citato P.O. FESR 2014-2020;

considerato che:

gli esiti delle verifiche della fase istruttoria contenuti nel decreto in oggetto hanno portato all'approvazione solamente di 5 istanze, ritenute ammissibili, a fronte di 97 Comuni richiedenti la concessione delle agevolazioni;

le istanze non ricevibili costituiscono un numero esageratamente spropositato e che, conseguentemente, si impone una rivisitazione dell'iter istruttorio allo scopo di consentire un impegno di spesa congruo e che riconsideri le richieste dei molti Comuni rimasti esclusi e sulle cui motivazioni è possibile intervenire;

per sapere:

se non ritenga che i Comuni esclusi, pur nella corretta valutazione istruttoria adottata, siano un numero elevato a fronte della disponibilità economica contenuta nell'Avviso che consentirebbe una diffusa realizzazione degli impianti di compostaggio domestico nelle nostre comunità;

se non ritenga opportuno e necessario porre in essere ogni misura idonea a riaprire l'iter istruttorio dell'Avviso in oggetto, al fine di consentire una più ampia ammissione delle istanze presentate, con l'obiettivo di realizzare capillarmente le attività di compostaggio di prossimità dei rifiuti organici nel territorio siciliano».

(Gli interroganti chiedono lo svolgimento in Commissione)

LUPO - CRACOLICI - GUCCIARDI - ARANCIO
BARBAGALLO - DIPASQUALE - CATANZARO - DE DOMENICO

L'interrogazione sarà inviata al Governo ed alla competente Commissione.

- con richiesta di risposta scritta presentate:

N. 1186 - Chiarimenti in merito al completamento del progetto 'Sistema Informativo del Demanio Marittimo (SIDEMAR).

«Al Presidente della Regione e all'Assessore per il territorio e l'ambiente,

premessi che:

il D.P.R. 1 luglio 1977, n. 684 'Norme di attuazione dello Statuto della Regione Siciliana in materia di demanio marittimo', in attuazione dell'articolo 32, trasferisce alla Regione siciliana i beni appartenenti al demanio marittimo (fatta eccezione per quelli utilizzati dall'Amministrazione militare e quelli interessanti i servizi di carattere nazionale), conferendole la titolarità e le relative funzioni amministrative di gestione;

il Sistema informativo del demanio marittimo SID, gestito dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, è la base informativa di riferimento e lo strumento di condivisione e interscambio dei dati relativi alla gestione del demanio marittimo, ed è gratuito per tutti gli utenti, istituzionali o privati;

dal punto di vista operativo, il SID consente ai richiedenti di compilare e di trasmettere le istanze direttamente in modalità web; consente alle singole amministrazioni pubbliche competenti di inserire e visualizzare direttamente sul territorio l'ingombro ed il dettaglio della singola concessione, realizza l'aggiornamento dei dati in tempo reale contestualmente all'attività amministrativa;

la strutturazione della banca dati nazionale del S.I.D. (Sistema informativo del Demanio) e il perfezionamento delle connesse convenzioni hanno consentito la realizzazione di un complesso insieme di strumenti informatici attraverso i quali consultare e gestire la componente cartografica e/o catastale dei beni demaniali, nonché quella strettamente connessa alle procedure amministrative, attraverso applicativi in grado di informatizzare i flussi legati alla gestione delle concessioni;

con il Protocollo di intesa del 23/07/1998 e la successiva Convenzione del 14/12/1999, il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti ha provveduto alle spese per le attività di estensione del suddetto Sistema informativo alla Regione siciliana mediante il progetto definito S.I.De.R.Si.,

finalizzato all'individuazione dei beni del demanio marittimo, alla creazione della relativa banca dati ed al trattamento automatizzato dell'iter amministrativo inerente la gestione dei suddetti beni;

pur mantenendo le funzionalità già implementate dal S.I.De.R.Si., si è ritenuto necessario realizzare estensioni funzionali a costituire una banca dati regionale, nonché dotare il Servizio Demanio Marittimo del competente Assessorato regionale di strumenti precisi ed affidabili per definire tutti gli aspetti territoriali delle procedure di gestione del demanio marittimo, attraverso lo sviluppo di un software adeguato alle esigenze peculiari che la Regione siciliana presenta rispetto alle altre Regioni, denominato 'Si.DeMar';

ai sensi dell'art. 78 della l.r. 3 maggio 2001, n. 6, e s.m.i., per lo svolgimento delle attività informatiche di competenza delle amministrazioni regionali, la Regione si avvale di un'apposita struttura societaria, con unica ed esclusiva funzione di servizio per la Regione stessa;

la Convenzione quadro per la gestione delle attività informatiche, stipulata nel 2007, ai sensi del citato art. 78, tra la Regione siciliana, la società Sicilia e-Servizi Venture s.c.a.r.l., la società Sicilia e Servizi s.p.a. (allora società mista regionale a maggioranza pubblica, partecipata al 51 per cento dalla Regione siciliana ed al 49 per cento dalla Società Sicilia e-Servizi Venture s.c.a.r.l.), prevede, all'art. 11, che 'Il socio di minoranza si obbliga a prestare in modo continuativo alla Società il proprio Know How nel campo delle attività informatiche, ed a tal fine a fornire alla Società le conoscenze, le competenze tecniche, i ritrovati, le qualificazioni professionali necessarie, ed in generale ogni collaborazione per il migliore adempimento da parte della Società medesima dei compiti di gestione oggetto della presente Convenzione';

considerato che:

con DGR n. 2154 del 15/12/2009 il progetto 'Sistema Informativo del Demanio Marittimo (SIDEMAR)' è stato ammesso a finanziamento a valere sulla Linea di intervento 4.2.2.4. del PO FESR 2007/2013, per l'importo complessivo di euro 3.061.140 IVA inclusa;

a far data dal 23/12/2013, alla scadenza del rapporto societario, Sicilia e-Servizi Venture s.c.a.r.l. ha lasciato la compagine societaria senza avere adempiuto agli obblighi contrattuali, scaturiti dal bando dell'anno 2005 nonché dalla propria offerta di gara e dalla Convenzione quadro del 21/05/2007 di cui in precedenza, avuto riguardo al trasferimento di *know how* da operare mediante il ripopolamento societario con personale appositamente formato nel corso del rapporto societario che di fatto non è avvenuto, rendendo impossibile l'autonomia operativa di Sicilia e-Servizi (divenuta nel frattempo società *in house* denominata 'Sicilia Digitale s.p.a.') e, quindi, nel caso specifico, la possibilità di completare il progetto e, successivamente, di utilizzare e gestire quanto realizzato;

il Centro di responsabilità - individuato nell'Ufficio per l'attività di coordinamento dei sistemi informativi regionali e l'attività informatica della Regione e delle pubbliche amministrazioni regionali (ARIT) - stante l'impossibilità di poter 'concludere' il progetto in argomento, ha comunicato il ritiro definitivo della certificazione a valere sul P.O. FESR Sicilia 2007/2013, Linee di attività 4.2.1.3 e 4.2.2.A, degli importi, compresi quelli relativi al progetto in argomento che, pertanto, non è stato ricompreso nella certificazione finale delle operazioni di pertinenza e, conseguentemente, non è stato e non sarà oggetto di rimborso da parte della Commissione europea;

con DDG n. 79 del 06/06/2019, l'Autorità per l'innovazione tecnologica, nell'ambito del P.O. FESR 2007/2013 Linea d'intervento 4.2.2.A, ha annullato il D.D.R. n. 74 del 27/05/2017 e provveduto alla disimputazione, a valere sulla Linea di intervento 4.2.2.A del medesimo P.O.,

dell'importo di euro 3.061.140,00 IVA inclusa di cui al D.R.G. n. 2154 del 15/12/2009 e relativo al progetto 'Sistema Informativo del Demanio Marittimo (SIDEMAR)';

per sapere:

quali parti previste nel progetto 'Sistema informativo del demanio marittimo-SiDeMar' siano state completate e in che misura restino in uso al personale del Dipartimento;

quale tipologia di informazioni sia possibile ricavare dalla consultazione del Sistema informativo del demanio marittimo - SiDeMar rispetto a quelle previste nel progetto, con particolare riferimento alle procedure di rilascio e rinnovo delle concessioni;

il numero delle concessioni del demanio marittimo che risultino, alla data della presente interrogazione nel Sistema informativo del demanio marittimo - SiDeMar».

(Gli interroganti chiedono risposta scritta)

DI PAOLA - CAPPELLO - CIANCIO - FOTI
MANGIACAVALLO - PALMERI - SIRAGUSA - TRIZZINO
ZAFARANA - ZITO - TANCREDI - SUNSERI
SCHILLACI - DI CARO - CAMPO - MARANO
PAGANA - DE LUCA A. - PASQUA - DAMANTE

N. 1187 - Interventi urgenti al fine di garantire la continuità dell'assistenza sanitaria agli studenti disabili e a tutela del personale specializzato.

«All'Assessore per la famiglia, le politiche sociali e il lavoro e all'Assessore per l'istruzione e la formazione professionale,

premesso che:

in Sicilia, il servizio di assistenza igienico - sanitaria agli studenti affetti da gravi disabilità è assicurato, ad oggi, nelle scuole da personale specializzato che opera da oltre 20 anni con professionalità e gradimento da parte delle famiglie e delle strutture scolastiche, garantendo un insostituibile supporto organizzativo agli studenti disabili;

giorni fa è stata diffusa la notizia di una possibile sospensione dei relativi finanziamenti alle Città metropolitane e ai Liberi Consorzi comunali, poiché il Dipartimento regionale della famiglia e delle politiche sociali, in data 12 novembre 2019, avrebbe comunicato ai commissari e funzionari delle Città Metropolitane e dei Liberi Consorzi comunali dell'Isola che, a partire da gennaio 2020, la Regione siciliana non avrebbe assunto più alcun onere di spesa per il servizio in questione, in quanto tale competenza, finora mantenuta sussidiariamente, sarebbe di esclusiva competenza delle scuole che dovrebbero invero provvedervi con proprio personale adeguatamente formato;

considerato che:

nelle scuole della Regione sarebbe una decisione inattuabile e dannosa sia per gli studenti, poiché andrebbe a mettere in discussione il diritto allo studio di questi giovani, sia per i lavoratori, poiché aumenterebbe notevolmente il carico di lavoro del personale scolastico, già in numero esiguo, che spesso va oltre gli adempimenti previsti dal relativo contratto collettivo;

sarebbe ulteriormente preoccupante, inoltre, la sorte di circa 2000 lavoratori, che invece di essere premiati per il delicato lavoro che svolgono e per le competenze acquisite da specifici percorsi formativi di almeno 900 ore, si ritroverebbero licenziati da un giorno all'altro;

l'Amministrazione regionale è in attesa di parere da parte del Consiglio di giustizia amministrativa per la Regione siciliana, a seguito del conflitto tra due norme: quella nazionale, che pone il servizio di assistenza ai disabili a carico delle scuole, e quella siciliana, che la pone in capo alla Regione, con il rischio pertanto di un eventuale danno erariale;

in attesa tuttavia di ricevere il predetto parere dal Consiglio di giustizia amministrativa, gli uffici competenti avrebbero smentito la paventata sospensione dell'assistenza igienico-sanitaria agli studenti disabili e assicurato il relativo finanziamento fino alla fine dell'anno scolastico;

per sapere:

se, non ritengano opportuno convocare urgentemente un tavolo tecnico con tutte le parti in causa affinché si possa trovare una soluzione di tranquillità per le famiglie, gli studenti, le scuole, i collaboratori scolastici e i lavoratori;

se in attesa del parere del C.G.A., sia comunque confermata la continuità del servizio di assistenza agli studenti disabili nella sua totalità;

in caso di parere negativo da parte del C.G.A., quali iniziative intendano, porre in essere allo scopo di tutelare circa 2000 lavoratori che in questi giorni, con le loro famiglie, stanno attraversando un drammatico momento di incertezza per il loro futuro».

(L'interrogante chiede risposta scritta con urgenza)

GENOVESE

N. 1189 - Provvedimenti e iniziative tesi alla tutela e valorizzazione dell'area 'Drasy' in località Punta Bianca (AG).

«Al Presidente della Regione e all'Assessore per i beni culturali e l'identità siciliana,

premesso che:

il Governo della Regione, in data 31 luglio 2018, ha rinnovato con il Comando Militare per la Sicilia dell'Esercito il protocollo attuativo che regola le modalità di utilizzo per i prossimi cinque anni dei quattro poligoni di tiro siti nel territorio regionale;

tra questi, è compreso il poligono allocato nell'area di Punta Bianca, denominata 'Drasy', nel Libero Consorzio comunale di Agrigento;

considerato che:

si tratta di un lembo di costa di straordinaria bellezza e di immenso valore paesaggistico e naturalistico, il cui uso improprio vanifica gli sforzi del Comune di Agrigento, impegnato da anni a valorizzare le attrattive del proprio territorio con una entità di flussi turistici in veloce crescita;

da oltre 60 anni, presso la suddetta area, si svolgono esercitazioni militari e si spara per diversi mesi all'anno;

tale attività provoca gravi fenomeni inquinanti a causa della gran mole di proiettili sparati che vanno a finire nell'antistante specchio di mare, inquinandolo, mentre le vibrazioni conseguenti alle esplosioni hanno indebolito la falesia e causato numerosi crolli, rendendo inaccessibili alcuni tratti del litorale;

da tempo, la Regione siciliana si è detta disponibile all'istituzione della riserva naturale a Punta Bianca, senza che ciò sia stato reso possibile dall'assenza di un sito alternativo dove trasferire tali esercitazioni militari; a tale proposito, il Ministero della difesa avrebbe in più occasioni ribadito la propria disponibilità a spostarsi, consentendo un recupero ed una migliore fruizione di tale area naturalistica;

numerose associazioni ambientaliste, facendosi carico di rappresentare la voce di protesta della popolazione residente, hanno più volte invitato le autorità competenti ad aprire un tavolo di confronto finalizzato a definire un percorso di recupero e di valorizzazione dell'area in questione;

per sapere:

se non intendano assumere serie iniziative atte ad individuare siti più idonei da destinare ad attività di esercitazione militare, restituendo l'area di Punta Bianca alla sua naturale vocazione, onorando in tal modo la volontà pressoché unanime di un intero territorio;

se non ritengano non più differibile l'attivazione di una seria azione di bonifica del mare e del litorale nell'area 'Drasy' di Punta Bianca».

(L'interrogante chiede risposta scritta)

CATANZARO

Le interrogazioni saranno inviate al Governo.